

# IL GIORNALE DI VICENZA

[www.ilgiornaledivicenza.it](http://www.ilgiornaledivicenza.it)

Giovedì 28 maggio 2026

Comuni e Bcc venete

## Intesa fra Anci e credito cooperativo

• **L'obiettivo è sostenere le presenze delle filiali come presidi di coesione sociale, soprattutto nei territori con meno abitanti**

**PADOVA** Nel corso della recente assemblea dei soci di Federazione del Nord Est, l'organismo associativo che aggrega gli istituti di credito cooperativo veneti facenti capo al Gruppo Cassa centrale (Banca Adria Colli Euganei, Banca Prealpi SanBiagio, Bvr Banca Veneto Centrale e CortinaBanca), è stata

firmata l'intesa regionale tra Anci Veneto, Federazione Veneta delle Banche di Credito cooperativo (organismo associativo che aggrega nove istituti di credito cooperativo facenti capo al Gruppo Iccrea, tra cui le vicentine Banca delle Terre Venete, Bcc Veneta, Bcc Vicentino Pojana Maggiore) e Federazione del Nord Est, in attuazione del protocollo d'intesa nazionale, siglato nel 2025 tra Anci e Federcasse. L'accordo è stato firmato dai presidenti Mario Conte (Anci Veneto), Lorenzo Liviero (Fede-

razione del Nord Est) e Flavio Piva (Federazione Veneta delle Banche di Credito cooperative).

L'intesa ha l'obiettivo di tradurre in azioni concrete sul territorio gli obiettivi del protocollo, impegnando le parti a sostenere la presenza delle proprie filiali e Atm come presidi di coesione sociale, promuovere l'educazione finanziaria e la digitalizzazione e favorire l'accesso al credito per famiglie e piccole imprese. A farlo sarà un fronte composto da tutte le componenti del credito coopera-

tivo veneto - le Bcc del Gruppo Iccrea e quelle del Gruppo Cassa centrale - a fianco di Anci Veneto, con progettualità costruite sulle specificità dei singoli territori. Le dodici Bcc con sede legale nella regione contano 630 sportelli distribuiti in 380 comuni, e in 125 di questi comuni rappresentano l'unica presenza bancaria. Inoltre, su 560 comuni veneti, 286 hanno una popolazione meno di 5.000 abitanti, ed è proprio in questi territori che il presidio del credito cooperativo risulta insostituibile.